

insieme
creiamo
il futuro



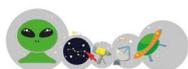
- LA RETE DELLO STRETTO
PER LE TRANSIZIONI E IL LAVORO 2023 -

Indice

PREMESSA	<i>pag. 3</i>
INSIEME CREIAMO IL FUTURO - LA RETE DELLO STRETTO PER LE TRANSIZIONI E IL LAVORO	<i>pag. 4</i>
I PROTOCOLLI DI INTESA	<i>pag.5</i>
TARGET	<i>pag. 6</i>
MODELLO OPERATIVO	<i>pag. 6</i>
ATTORI E RUOLO AGITO:	<i>pag. 9</i>
❖ Centro per l'impiego	<i>pag. 9</i>
❖ Scuole	<i>pag. 10</i>
❖ Confindustria	<i>pag. 11</i>
❖ Consulenti del lavoro (Ordine e Fondazione)	<i>pag. 12</i>
❖ Camera di Commercio	<i>pag. 13</i>
❖ Anpal Servizi S.p.A.	<i>pag. 14</i>
IL JOB DAY FOR SCHOOL	<i>pag. 16</i>
ANALISI DELLA FASE SPERIMENTALE PER LA MESSA A REGIME DEL MODELLO	<i>pag. 16</i>
FOLLOW UP – AZIONI MIGLIORATIVE	<i>pag. 19</i>
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'	<i>pag. 23</i>

Allegati (da pagina 27)

1. *Progettazione modello Laboratorio di orientamento alle transizioni.*
2. *Protocolli di intesa e lettere di adesione:*
Confindustria RC, Centro per l'impiego ed ANPAL Servizi (21/12/2022)
Confindustria RC, Centro per l'impiego, IIS A. Righi ed ANPAL Servizi (21/12/2022)
Confindustria RC, Centro per l'impiego, IIS Panella Vallauri ed ANPAL Servizi (22/02/2023)
Ordine dei Consulenti del Lavoro di RC, Centro per l'impiego ed ANPAL Servizi (28/02/2022)
Camera di Commercio di RC, Centro per l'impiego ed ANPAL Servizi (02/05/2022)
Lettere di adesione delle scuole inserite nel Programma ANPAL Servizi in base all'Accordo ANPAL – MIUR.
3. *Modulo GOOGLE FORM "Scheda Rilevazione Fabbisogni Professionali Aziende 2023" e lettera di condivisione della scheda di rilevazione dei fabbisogni.*
4. *Verbali relativi alla sessione di lavoro per la condivisione modello progettuale "Insieme Creiamo il Futuro", del 9 marzo 2023, e alla sessione di lavoro funzionale alla realizzazione del job day for school finale del 14 aprile 2023.*
5. *Rassegna stampa "Insieme Creiamo il Futuro" (Dicembre 2022 – Giugno 2023).*



PREMESSA

La fase della vita che coincide con la transizione dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro costituisce per gli studenti uno snodo cruciale. La sua importanza si sostanzia nella necessità di progettare e strutturare percorsi per la migliore corrispondenza tra capacità, competenze, attitudini e preferenze di questi ultimi (lavoratori del futuro), da un lato, ed esigenze di capitale umano – manifeste e latenti, espresse e inesprese – delle imprese dall'altro.

Diviene dirimente creare percorsi che possano fare la differenza, sia in termini quantitativi (per scoprire e far emergere opportunità occupazionali latenti) sia in termini qualitativi (per formare competenze e migliorare il matching tra domanda e offerta di lavoro), ottimizzando il potenziale del capitale umano nel punto di innesto, uscita dal sistema scolastico - a valle del conseguimento del diploma - e primo contatto con il Mercato del lavoro, attraverso il supporto e l'inserimento degli studenti nelle dinamiche di sviluppo economico-occupazionale.

Si tratta, in estrema sintesi, di ottimizzare il potenziale del capitale umano nel punto del suo inserimento e utilizzazione e, dunque, valorizzare il ruolo dei giovani nelle dinamiche di sviluppo economico e lavorativo.

La sensibilità sui temi della transizione scuola-lavoro, nel tempo, ha determinato una proficua sinergia tra Centri per l'Impiego, Istituti scolastici e Anpal Servizi S.p.A., rispetto alla progettazione condivisa di azioni di orientamento nelle transizioni finalizzate a supportare i giovani studenti nella delicata fase di ingresso nel mercato del lavoro, riconosciuta e validata dalla Regione Calabria.

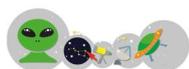
Il Piano Operativo ANPAL Servizi 2023 – **“Progetto Ponte 2023”**, approvato da ANPAL, prevede di rafforzare il ruolo delle istituzioni formative, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, nello sviluppo di azioni di qualificazione dei servizi di orientamento e placement per l'efficace accompagnamento alle transizioni formative e lavorative anche nell'ambito delle iniziative legate al Programma GOL (Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori).

L'Accordo tra la Regione Calabria e Anpal Servizi S.p.A., sottoscritto il 13 febbraio 2023, individua tra gli ambiti di assistenza **“il Supporto alla Regione Calabria nella programmazione, promozione e attuazione del sistema duale, dell'apprendistato di I e III livello e degli interventi di orientamento alle transizioni”**.

In continuità con le azioni condivise con la Regione Calabria, alla luce delle note regionali n. **371996** del 13 novembre 2020 e n. **303115** del 5 luglio 2021, anche per il 2023 le iniziative sul fronte della transizione scuola-lavoro registrano il coinvolgimento dei 14 Centri per l'impiego regionali nella relazione operativa con gli Istituti Scolastici Superiori per la realizzazione di una sinergia integrata asservente ad un processo di transizione consapevole degli studenti dal mondo della scuola al Mercato del Lavoro.

Per altro verso, i Centri per l'impiego, nel tempo, hanno strutturato relazioni istituzionali ed operative con stakeholder significativi delle aree di riferimento. Alcuni programmi e interventi di politica attiva nazionale e regionale¹ hanno, di fatto, determinato relazioni costanti tra i servizi pubblici per il lavoro e gli attori del Mercato del Lavoro funzionalmente alle esigenze di specifici target e all'attuazione di misure concrete. All'interno di tale cornice, ANPAL Servizi S.p.A. ha agito un ruolo di raccordo e snodo rispetto alla concreta declinazione delle indicazioni regionali, sui

¹(Garanzia Giovani, Programma GOL, Interventi regionali a sostegno di fasce deboli – TIS ex percettori di mobilità in deroga, Reddito di Cittadinanza e PUC, Programma Attiva Calabria)



diversi livelli territoriali, e nelle relazioni partenariali che si sono, via via, instaurate. Il **“doppio binario”** che si è venuto a determinare, nelle interlocuzioni che i Centri per l’impiego intrattengono sul fronte delle transizioni lavorative ed occupazionali e rispetto all’erogazione dei servizi agli attori del Mercato del Lavoro e ai differenti target, costituisce il presupposto alla base della sperimentazione **“Insieme Creiamo il Futuro”** strutturata dal Centro per l’impiego di Reggio Calabria con il supporto di ANPAL Servizi S.p.A.

INSIEME CREIAMO IL FUTURO - LA RETE DELLO STRETTO PER LE TRANSIZIONI E IL LAVORO

L’impianto progettuale, **“Insieme Creiamo il futuro”** nasce con l’obiettivo di integrare ruoli, peculiarità, presenza e relazioni territoriali, capacità di presidio, conoscenza del territorio, di attori significativi del Mercato del Lavoro dell’area reggina attraverso un modello “pilota” di interventi di politica attiva del lavoro basato sul partenariato pubblico-privato, per connettere il sistema produttivo e la forza lavoro potenzialmente disponibile, con l’ausilio di servizi dedicati e lo sviluppo di nuove opportunità di formazione.

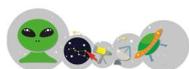
In sostanza, una rete partenariale che, facendo perno sul ruolo di **“pivot”** del Centro per l’impiego, sia in grado di connettere il sistema scolastico con il Mercato del Lavoro e il mondo delle imprese nell’ottica di fornire una valida risposta a esigenze dirimenti per giovani ed imprese dell’area metropolitana.

Grazie al Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche attive del lavoro, adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 407/2021, inoltre, il ruolo di **pivot** che tutti i Centri per l’impiego della Calabria saranno chiamati a recitare, quali **drivers** delle politiche attive del lavoro e connettori di reti, verrà rafforzato attraverso l’immissione – su base regionale – di 537 nuovi operatori che presidieranno l’erogazione dei servizi in funzione dei LEP – DM n. 4/2018 – da garantire a cittadini ed imprese e mediante consistenti investimenti infrastrutturali e strumentali.

4

L’impianto progettuale **“Insieme Creiamo il Futuro”** si propone di:

- ✓ Sperimentare un modello di governance che promuova e realizzi un’azione sinergica di attori significativi del Mercato del Lavoro in una logica di rete e di sviluppo sociale ed occupazionale.
- ✓ Favorire nei giovani la conoscenza dei servizi pubblici e privati per il lavoro, l’ausilio che i servizi, in particolare quelli di orientamento, possono fornire ai giovani ed agli studenti in transizione.
- ✓ Creare condizioni funzionali ai processi di transizione consapevole dei giovani, dal mondo della scuola al Mercato del Lavoro, **“fidelizzando”** gli studenti in uscita al Centro per l’impiego attraverso i servizi di presa in carico, profilazione quali-quantitativa e orientamento specialistico, che ne restituiscano elevati standard di prossimità, agevolando il processo di incrocio D/O a cura delle imprese.
- ✓ Favorire la raccolta dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese valorizzando il ruolo ed il supporto degli stakeholder di categoria anche attraverso la costruzione e l’implementazione di una mappatura dinamica, e costantemente aggiornata, dei fabbisogni di professionalità delle imprese, del territorio e delle competenze richieste.
- ✓ Valorizzare il contributo degli attori della rete per identificare competenze innovative, ed in



linea con le caratteristiche e le prospettive evolutive della Domanda territoriale, anche per offrire alla Regione Calabria un “panel”, connesso alle esigenze delle imprese, rispetto a profili professionali e competenze richieste contribuendo al processo di aggiornamento e di introduzione di nuovi profili professionali nel repertorio regionale.

- ✓ Connettere i fabbisogni di professionalità delle imprese con le competenze potenziali di studenti in uscita, anche in relazione alla possibilità di allineare le skills con percorsi on the job di riallineamento formativo, per ridurre il divario di competenze che ostacola la transizione dalla scuola alla formazione, al lavoro, fino all’impresa.
- ✓ Realizzare momenti condivisi nei quali le azioni di coinvolgimento degli studenti, di analisi dei profili, di sensibilizzazione delle imprese e di raccolta di esigenze formative e professionali, espresse da queste ultime, trovino sintesi in un contatto approfondito tra Offerta e Domanda e agli studenti venga offerta l’opportunità di testare le conoscenze e le competenze acquisite, nelle specifiche fasi di orientamento, attraverso connessioni reali con il sistema imprenditoriale.

In sostanza, “Momenti dedicati” nei quali i neodiplomati entrano in contatto con le aziende e approcciano esperienze situazionali che ne rafforzano l’autonomia mediante esperienze concrete di confronto con gli imprenditori e con opportunità lavorative, anche attraverso idonei percorsi di training on the job, che accrescano le professionalità teoriche e pratiche riconducibili al titolo di studio conseguito.

- ✓ Raccogliere gli esiti delle attività, in una logica di analisi dei risultati con riposizionamento del modello, rispetto agli aspetti critici o deficitari ed alle prassi significative, anche per il miglioramento e l’ampliamento della rete partenariale alla luce del confronto tra stakeholder e nella prospettiva di condivisione del modello per una sua riproducibilità, che pur considerando le peculiarità territoriali, possa determinare la messa a sistema di standard di processo e di servizio di carattere regionale.

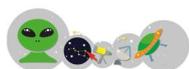
5

Rispetto alla declinazione fornita, le azioni attuate dalla rete attoriale si pongono in linea con le esigenze delle imprese alla ricerca di nuove professionalità e rispetto alle scuole, anche quelle tecniche, chiamate a fornire professionalità potenziali prontamente modellabili ai cicli produttivi e lavorativi post pandemia.

Un obiettivo di rilievo, che dovrà costituire un **quid** delle azioni integrate della rete, è rappresentato dall’opportunità che il modello, negli esiti, possa produrre un argine di rilievo rispetto al fenomeno dell’emigrazione giovanile che, dopo lo stop imposto agli spostamenti dalla pandemia da covid19, è inesorabilmente ripreso sia verso l’estero che verso il nord Italia².

Evidente il ruolo sociale che la rete attoriale, strutturata intorno al modello, è chiamata a svolgere rispetto alla connessione tra le professionalità autoctone e imprese del territorio al fine di contrastare l’esodo delle intelligenze ed il depauperamento del tessuto sociale ed economico dell’intera area.

²Il report ISTAT sulle città metropolitane evidenzia, fra gli aspetti significativi, l’andamento della popolazione delle 14 città metropolitane negli ultimi 20 anni (2001 al 2021). Il numero dei residenti è aumentato in diverse metropoli, la situazione è stabile a Torino e Bari. Le città con il peggior trend demografico sono Messina e Reggio Calabria. A Reggio Calabria, negli ultimi 20 anni il calo del comune capoluogo è stato del -4,2% tuttavia, se si limita l’analisi al periodo 2011-2021, si registra il crollo del 15%. Rispetto alle rilevazioni contenute nel report, drammatici i dati relativi alla contrazione dei comuni della prima cintura (-12,1%) e della seconda cintura (-10,8%), per una contrazione totale dell’area metropolitana del -7,3%. Questo processo interessa, in particolare, i giovani, soprattutto quelli più scolarizzati, che prendono la via del nord se non, addirittura, dell’estero per trovare opportunità lavorative ed occupazionali.



I PROTOCOLLI DI INTESA

La rete attoriale, strutturata intorno al modello “Insieme Creiamo il Futuro” si connette mediante la sottoscrizione di appositi protocolli d’intesa.

Si tratta di formalizzazioni mediante cui il rapporto partenariale tra gli attori viene contestualizzato all’interno di specifici atti, sottoscritti dalle Parti, che sanciscono, in considerazione delle competenze e dell’autonomia delle Istituzioni coinvolte, gli ambiti di collaborazione relativi a tematiche ed iniziative funzionali a consentire l’acquisizione, da parte degli studenti, di competenze spendibili nel mercato del lavoro e ad agevolare la realizzazione dei percorsi di transizione nell’ambito dei PCTO.

I protocolli, assecondando la logica di “messa a sistema” di un processo standardizzato di erogazione di servizi, oltre a delineare ruoli operativi e contributi partenariali dell’impianto progettuale, costituiscono la base istituzionale ed operativa per sviluppare ulteriori azioni sistemiche sul territorio nei confronti dei differenti target di utenti che i soggetti intercettino in virtù della specifica azione istituzionale agita e in relazione ai servizi erogati.

I protocolli vertono, inoltre, sull’importanza di offrire piena visibilità ai risultati delle attività e delle iniziative progettate e realizzate, attraverso un’adeguata diffusione documentale ed informativa, e mirano a garantire la sostenibilità degli interventi e la replicabilità delle buone pratiche realizzate.

TARGET

Il modello progettuale “Insieme Creiamo il Futuro” identifica - in prima battuta - quale target prioritario gli **studenti** delle classi terminali delle Scuole di Istruzione Secondaria Superiore con particolare attenzione ai diplomandi ed ai neodiplomati.

In realtà, rispetto alla sinergia posta in essere con attori rilevanti della Domanda (Confindustria, Consulenti del Lavoro, Camera di Commercio), il modello appare idoneo anche per il trattamento di ulteriori target (**donne, giovani neet, disoccupati, beneficiari di sostegni e trattamenti integrativi al reddito**) che, attraverso l’erogazione dei LEP (DM n.4/2018) da parte del Centro per l’impiego, possono essere destinatari di percorsi di accompagnamento al lavoro o, comunque, di momenti formativi e di crescita professionale ed essere posti in connessione con la Domanda territoriale.

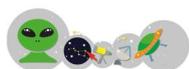
Le **imprese** costituiscono l’ulteriore target che il modello intende sensibilizzare in un rapporto che, nei presupposti della rete partenariale e rispetto alla concreta operatività degli snodi, deve diventare di fidelizzazione sistemica in grado di autoalimentarsi della relazione con il Centro per l’impiego.

Rispetto alla declinazione dei target, la logica del modello è chiamata a valorizzare, e mettere funzionalmente in connessione sistemica, gli elementi sotto riportati:

- ❖ I fabbisogni professionali rilevati rispetto ai settori significativi dell’area di riferimento;
- ❖ La struttura e le caratteristiche dell’offerta di lavoro;
- ❖ Le misure di carattere nazionale e regionale a supporto dei processi occupazionali e lavorativi.

MODELLO OPERATIVO

L’impianto progettuale “Insieme Creiamo il Futuro” si realizza attraverso un modello operativo che



si articola in fasi distinte, correlate tra loro, che prevedono:

a) Fase laboratoriale

Il presupposto operativo dell’impianto progettuale è costituito dai Laboratori per le Politiche Attive del Lavoro e di orientamento alle Transizioni, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti, nel processo di interazione tra scuole, ANPAL Servizi S.p.A. e attori rilevanti del MdL, agevolano la connessione della rete partenariale, supportata da ANPAL Servizi S.p.A., nel raccordo con le scuole. Nell’impianto progettuale “Insieme Creiamo il Futuro”, il modello laboratoriale, pur mantenendo le caratteristiche metodologiche dell’impianto Laboratorio PAL³ con i Centri per l’impiego, si correda della specificità di attori significativi del MdL ed è finalizzato alla connessione tra i giovani studenti, in particolare i diplomandi, e il Mercato del Lavoro con l’obiettivo precipuo di favorire la loro crescita professionale attraverso l’attivazione di percorsi esperienziali e tirocini formativi. In questa veste, il laboratorio presenta i seguenti requisiti:

- ✓ Tre o più sessioni realizzative;
- ✓ Attori coinvolti: Scuole, Centro per l’impiego, Confindustria, Consulenti del lavoro, Camera di Commercio, Anpal Servizi S.p.A.;
- ✓ Temi comuni: l’orientamento al lavoro, l’autoimprenditorialità, il tirocinio;
- ✓ Temi specifici trattati dagli attori della rete partenariale;
- ✓ Coinvolgimento di studenti delle IV e V classi (massimo di 20/25 partecipanti o gruppo classe);
- ✓ Metodologie partecipative attraverso: gruppi di discussione, esercitazioni, simulazioni, costruzione di mappe concettuali, interviste e testimonianze di esperti appartenenti a realtà esterne al contesto scolastico;
- ✓ Durata del laboratorio: minimo sei (6) ore suddivisibili in sessioni. La definizione del numero di ore e di moduli varia in funzione delle specifiche esigenze dei soggetti coinvolti.

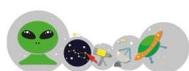
7

Il modello “laboratorio”, frutto della collaborazione istituzionale tra Anpal Servizi S.p.A. e la Regione Calabria, mira a connettere scuole e studenti con attori significativi del Mercato del Lavoro, per favorire la partecipazione attiva degli studenti all’interno di un percorso di informazione-sensibilizzazione-orientamento-applicazione sul campo, con l’obiettivo di supportare la delicata fase della transizione scuola-lavoro valorizzando l’interazione che si innesta tra le scuole e gli stessi attori. Gli elementi qualificanti del modello laboratoriale sono rinvenibili nei seguenti aspetti:



Nella declinazione operativa, il modello laboratoriale si snoda attraverso fasi caratterizzanti che ne delineano contenuti e modalità realizzative. In particolare:

³ Il modello Laboratorio di orientamento alle transizioni costituisce allegato del presente impianto documentale.



- **Presentazione e Warm up** – Si tratta della prima fase funzionale a creare le condizioni per avviare il laboratorio stimolando l’attenzione sui contenuti del percorso da realizzare.
- **Presentazione dei contenuti** – Costituisce la fase più strutturata e formale tra quelle previste nel laboratorio e persegue l’obiettivo di contestualizzare le informazioni veicolate dalle diverse proposte di attivazione ancorandole alle teorie e ai paradigmi di riferimento.
- **Messa in gioco e restituzione** – Determina la “messa in gioco” degli studenti in modo più consapevole partendo dall’argomento esplorato.
- **Chiusura** – Ultima fase dell’incontro finalizzata a chiudere il laboratorio aiutando gli studenti a fissare gli argomenti affrontati e gli obiettivi raggiunti; a raccogliere feedback da parte dei partecipanti sulle attività realizzate per far emergere eventuali suggerimenti e critiche, anche, al fine di apportare successive modifiche al laboratorio.

Il coinvolgimento degli studenti, nella strutturazione e implementazione del modello, avviene valorizzando strumenti e tecniche che favoriscono la partecipazione attiva degli stessi studenti. In sintesi:

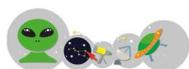
- *Gruppi di discussione*
- *Esercitazioni di gruppo*
- *Giochi di ruolo*
- *Tecnica dei casi*
- *Brainstorming*
- *Intervista a esperti di settore*

Il dettaglio delle diverse fasi, caratterizzanti il modello laboratoriale, gli strumenti e le tecniche di coinvolgimento degli studenti, sono riportati all’interno dell’allegato 1) che correde – unitamente agli altri allegati – il documento progettuale.

8

I laboratori registrano, in tutte le sessioni, la presenza e conduzione di ANPAL Servizi S.p.A. e si connotano, rispetto alla presenza del Centro per l’impiego e degli attori significativi (Confindustria, Consulenti del lavoro, Camera di Commercio), di momenti specialistici riguardo ai temi trattati. In particolare:

- ✓ Centro per l’impiego promuove i servizi erogati, in particolare rispetto all’orientamento in uscita, sensibilizza gli studenti in relazione a temi quali: il CV, la lettera di presentazione, la gestione del colloquio di selezione, gli strumenti di ricerca attiva al lavoro;
- ✓ Confindustria promuove e diffonde tematiche quali: la cultura d’azienda, la responsabilità sociale dell’impresa, il “fare” impresa (autoimprenditorialità);
- ✓ Ordine dei Consulenti del lavoro mira ad approfondire temi come l’apprendistato, il contratto di lavoro e gli aspetti retributivi, fiscali e previdenziali relativi al rapporto di lavoro, ricerca e selezione di personale, ricollocazione professionale, mappatura territoriale delle imprese, politiche attive del lavoro.
- ✓ Camera di Commercio promuove la piattaforma si prefigge di connettere scuola e lavoro. Il suo utilizzo consente agli studenti di orientarsi nei percorsi di studio e nelle scelte professionali.



PRESA IN CARICO

A valle delle attività laboratoriali, il Centro per l'impiego, presso i propri uffici e con il supporto delle Scuole e di ANPAL Servizi S.p.A., procede alla presa in carico degli studenti che hanno partecipato agli stessi laboratori. Gli operatori del Centro per l'impiego, direttamente presso le scuole partner, saranno chiamati a supportare – in momenti post-scolastici – la prenotazione dell'agenda degli appuntamenti del Cpl dal portale “*Lavoro per Te*”.

Fissati gli appuntamenti, gli studenti, nel giorno prestabilito, vengono presi in carico dal Centro per l'impiego, sottoposti a colloquio di orientamento e profilati. Gli operatori del Centro per l'impiego, con il supporto di ANPAL Servizi, ricostruiranno, mediante il CV, il profilo socioprofessionale di ciascuno. In tal modo, si struttura la raccolta dei profili e fabbisogni professionali che verrà utilizzata su due fronti: la scuola, con l'intervento del Centro per l'impiego, e le aziende sulla scorta di una mirata azione di promozione da parte di Confindustria, Consulenti del lavoro e Camera di Commercio.

RACCOLTA FABBISOGNI PROFESSIONALI

L'attività del Centro per l'impiego, oltre a dipanarsi dal lato dell'Offerta (studenti) muove, contestualmente, sul versante della Domanda. Questa fase coinvolge in maniera diretta gli attori partenariali e, in particolare, Confindustria.

Gli attori della rete, sulla base della tipologia di scuole incontrate nel corso delle attività laboratoriali e degli indirizzi in uscita, sensibilizzeranno le aziende associate per la rilevazione dei fabbisogni professionali condividendo con le imprese associate in accordo con le scuole partner la mappatura dei profili in uscita realizzata dal Centro per l'impiego con il supporto di ANPAL Servizi.

Un'azione di sensibilizzazione che consentirà alle imprese associate di manifestare, fabbisogni professionali o esigenze formative, compilando un **Modulo Google Form “Scheda fabbisogni professionali Aziende 2023”**, strutturato dal Centro per l'impiego con la collaborazione di Confindustria e Ordine dei Consulenti del lavoro, che dovrà essere restituito all'associazione datoriale di appartenenza.

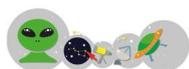
In tale contesto, le scuole partner si faranno promotrici di un'azione di sensibilizzazione della platea studentesca coinvolta per raccogliere le candidature al Job day for school.

COSTRUZIONE DELLE VACANCIES E CONDIVISIONE CON LE SCUOLE PER LA CANDIDATURA DEGLI STUDENTI

La raccolta dei fabbisogni professionali, attraverso la “*Scheda Rilevazione Fabbisogni Professionali Aziende 2023*” del Centro per l'impiego, comporta la rilettura delle indicazioni fornite dalle imprese in termini di *job description* delle vacancy da proporre alle scuole.

ANPAL Servizi, in supporto al Centro per l'impiego, realizza un'attività di decodifica e taratura delle informazioni, funzionale alla declinazione puntuale del profilo ricercato dalle imprese, per definirne la pertinenza ai percorsi didattici degli studenti in uscita coinvolti nelle attività di orientamento e connessioni con i servizi per il lavoro.

Le singole schede di vacancies, così realizzate, vengono proposte alle scuole partner per raccogliere le candidature degli studenti. La procedura è realizzata dal Centro per l'impiego con il supporto di ANPAL Servizi S.p.A. che si occupa della promozione delle vacancies e della raccolta delle candidature nelle scuole partner.



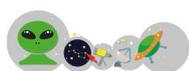
JOB DAY FOR SCHOOL

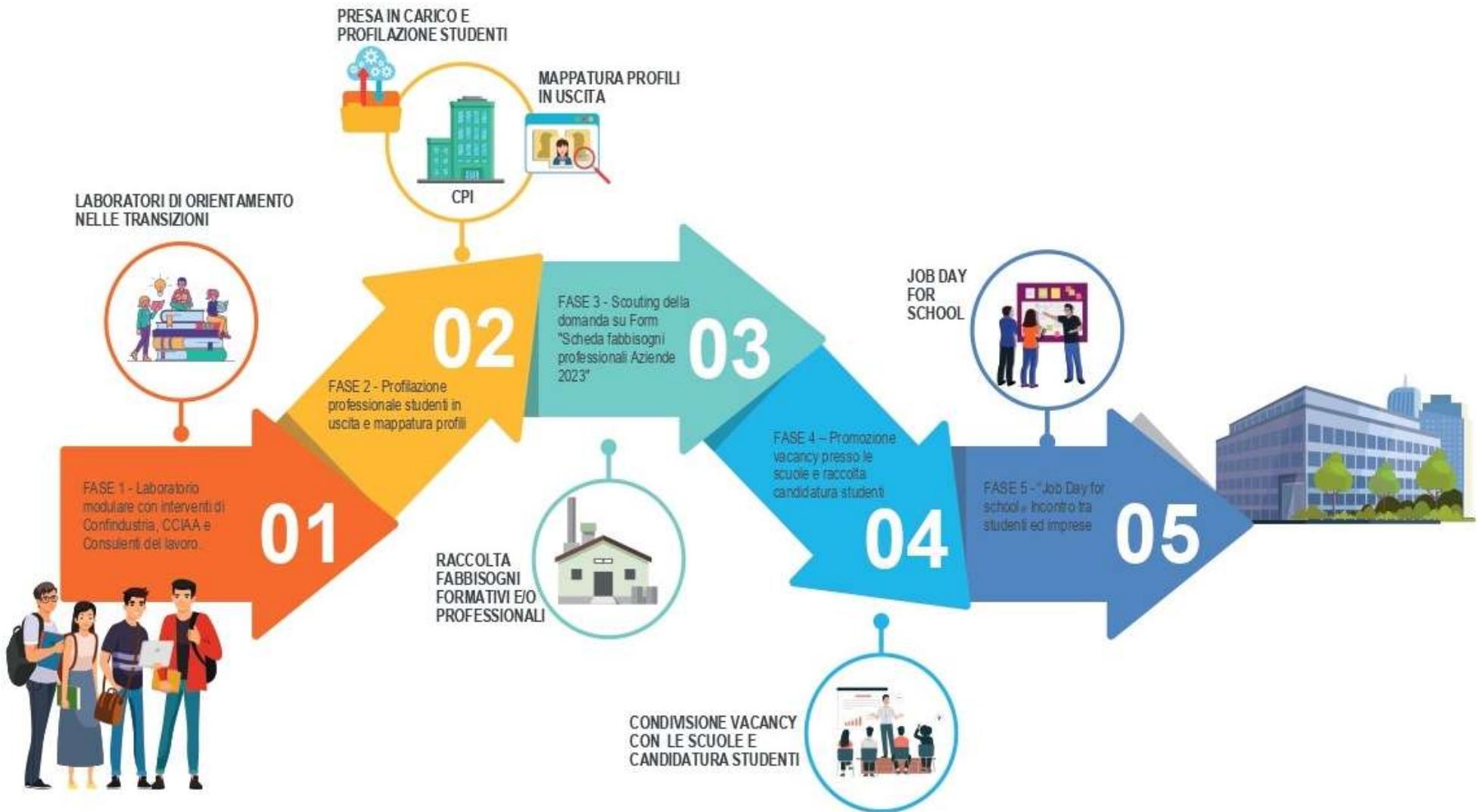
La chiusura del processo di transizione dalla scuola al lavoro, incardinato nel modello “Insieme Creiamo il Futuro”, avviene attraverso un “momento dedicato”, il “*Job Day for school*”, destinato agli studenti che hanno partecipato ai laboratori di orientamento alle transizioni e ai quali sono stati trasferiti strumenti e metodologie finalizzati ad un efficace ingresso nel mondo del lavoro. L’evento trova collocazione temporale in prossimità della conclusione dell’anno scolastico.

Il “*Job day for school*” deve consentire ai giovani di avere un primo contatto con il sistema della Domanda e le imprese associate e favorire l'incontro tra la "Domanda" di proposte lavorative, provenienti dal sistema imprenditoriale, e l'"Offerta" di profili in uscita di diplomandi e diplomati, scremate dall’azione di rete, non solo per verificare opportunità concrete di esperienze lavorative ma, soprattutto, per favorire la conoscenza consapevole della ineludibile connessione esistente tra il sistema scolastico ed il mercato del lavoro.

il “*Job Day for school*” valorizza desk informativi appositamente allestiti, presentazioni aziendali a cura delle diverse realtà presenti, e sessioni dedicate ai colloqui individuali, “**One to One**”, tra HR e diplomandi. Gli studenti hanno l’opportunità di sottoporsi a colloqui di selezione e lavoro attraverso i quali le aziende individueranno quanti potranno svolgere attività lavorativa o tirocinio formativo. La disponibilità delle aziende darà ai giovani l’opportunità di orientarsi e rendere più agevole la scelta rispetto ad una futura professione o attività lavorativa da intraprendere attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il tirocinio costituisce una valida occasione anche per apprendere nuove skills e crescere dal punto di vista personale e professionale.

L’infografica, riportata nella pagina che segue, delinea l’articolazione delle diverse fasi descritte che, dall’avvio dei laboratori di orientamento alle transizioni, portano gli studenti in uscita all’incontro con le aziende.

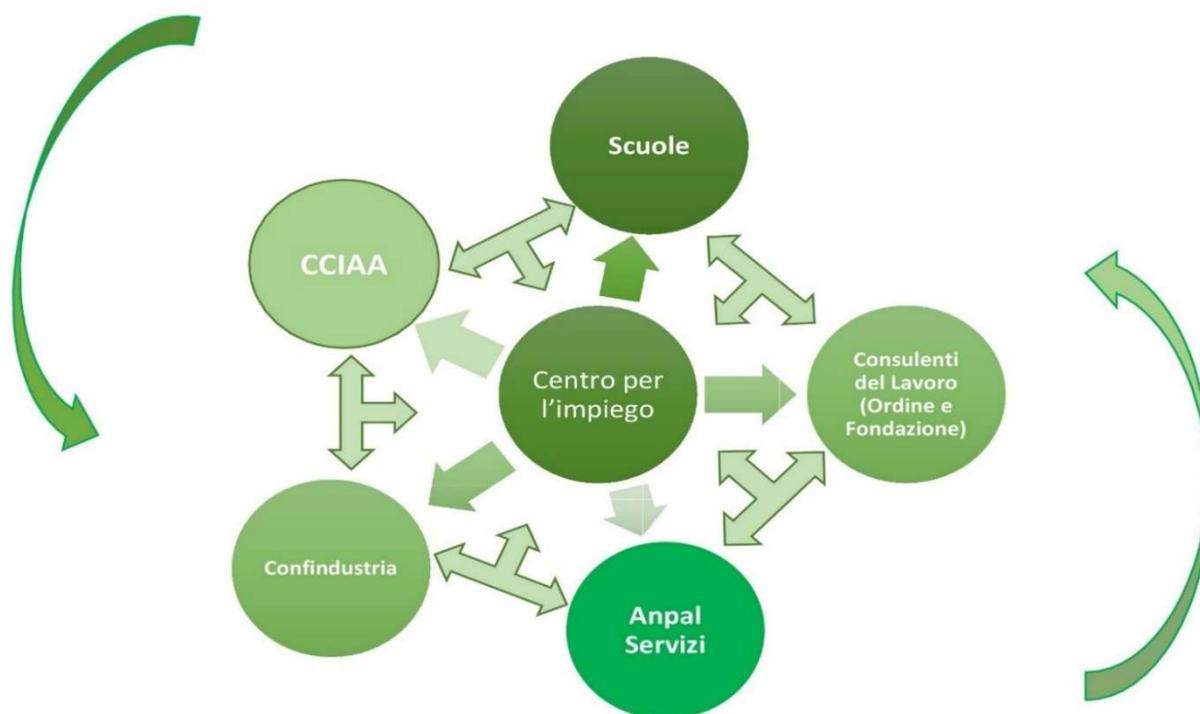




ATTORI E RUOLO AGITO

L'impianto progettuale coinvolge il Centro per l'impiego, gli Istituti Scolastici, ANPAL Servizi S.p.A., Confindustria, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Fondazione dei Consulenti del Lavoro, la Camera di Commercio⁴. Il ruolo di pivot, nella modellizzazione dell'intervento, compete al Centro per l'impiego di Reggio Calabria che, congiuntamente ad ANPAL Servizi S.p.A., ha valorizzato i rapporti territoriali di collaborazione con i referenti di Confindustria, dei Consulenti del lavoro e della Camera di Commercio. L'impianto progettuale, rafforzando la cooperazione pluriennale instaurata tra gli attori citati ed il Centro per l'impiego di Reggio Calabria e facendo perno sulle indicazioni regionali di cui alle note n. **371996** del 13 novembre 2020 e n. **303115** del 5 luglio 2021, ha accolto le scuole interessate alla gamma di attività e servizi di accompagnamento che il Centro per l'impiego, e gli altri attori coinvolti, possono erogare a supporto della transizione dalla scuola al lavoro e, soprattutto, nella connessione degli studenti con il sistema della Domanda.

Lo schema grafico, sotto riportato, pone in evidenza la **"galassia"** delle connessioni operative che i diversi attori realizzano in ragione del proprio ruolo e della propria competenza istituzionale.

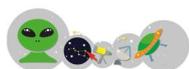


12

CENTRO PER L'IMPIEGO

1. Sovrintende la rete partenariale, ne cura il raccordo con l'ausilio di ANPAL Servizi S.p.A., condivide azioni e compiti, valuta gli impatti, funge da collettore con gli uffici regionali, in raccordo con il *Settore 5 Funzioni territoriali Centri per l'impiego, Attuazione politiche attive e inclusive - Area Sud*, valorizza il ruolo dei partner attraverso il raccordo operativo degli snodi di rete, veri e propri "punti di prossimità" dei servizi per il lavoro, in cui pubblico e privato si integrano per mettere in connessione coloro che cercano lavoro con quanti manifestano esigenze di professionalità;
2. Contribuisce alla coprogettazione e realizzazione dei Laboratori per le Politiche Attive del Lavoro con i partner e nel coinvolgimento di docenti e studenti;

⁴ La Camera di Commercio di Reggio Calabria, in partnership con ANPAL Servizi S.p.A., ha avviato, con alcune scuole di Reggio Calabria, la sperimentazione di un laboratorio di orientamento alle transizioni sulla piattaforma **Excelsorienta** di Unioncamere e manifestato l'interesse a far parte dell'impianto progettuale "Insieme Creiamo il Futuro".

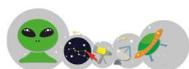


3. Attiva, in conformità ai LEP ed agli standard di servizio, di cui al DM n. 4/2018 e Delibera ANPAL n.43/2018, attraverso il portale **“Lavoro per Te”**, il processo di presa in carico degli studenti (diplomandi e neodiplomati) funzionale all’erogazione di servizi di orientamento di base e specialistico. La presa in carico è finalizzata alla verifica delle competenze di base ed all’analisi dello skill gap dei soggetti target, anche rispetto alle figure richieste dal mercato del lavoro, supportata dalla mappatura dei fabbisogni professionali, realizzata dal Centro per l’impiego con i partner della rete (Confindustria e Ordine dei CdL, CCIAA);
4. Attiva, in conformità al **LEP O) Supporto all'autoimpiego**, il processo di presa in carico e orientamento specialistico per gli studenti che, a conclusione del percorso di studi, manifestano la volontà di avviare attività autonome;
5. Definisce le modalità di collaborazione con la Fondazione dei Consulenti del lavoro, nel processo di gestione dei beneficiari, anche sulla scorta delle linee tracciate dall’Avviso 1 del Programma GOL, che delinea l’intervento delle ApL, sul fronte dell’orientamento specialistico e dell’accompagnamento al lavoro;
6. Realizza con la collaborazione di Confindustria, Ordine dei Consulenti e Anpal Servizi Spa, un apposito Modulo Google Forms **“Scheda fabbisogni professionali Aziende 2023”** che rappresenta lo strumento di connessione al lavoro. Il Modulo raccoglie i fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese del territorio reggino ponendoli in connessione con il sistema dell’Offerta e supportando i processi di vacancies e le attività di supporto alla identificazione dei candidati ed alle procedure di preselezione e selezione, laddove richieste, finalizzate all’incrocio D/O a cura delle stesse imprese;
7. Contribuisce alla coprogettazione e realizzazione di attività ed eventi di connessione tra gli studenti e la Domanda di lavoro (Work shop, Job day, Seminari informativi, ecc.) favorendo l’interazione tra la scuola interessata e gli attori partenariali rispetto alla partecipazione degli studenti ed alla relazione tra questi ultimi e le imprese funzionale alla realizzazione di momenti esperienziali (es. colloqui di lavoro) o vere e proprie esperienze lavorative e/o professionali;
8. Offre alla Regione Calabria una mappatura periodica, connessa alle esigenze delle imprese rispetto a profili professionali e competenze richieste, contribuendo al processo di aggiornamento e di introduzione di nuovi profili professionali nel repertorio regionale e rispetto al catalogo dell’offerta formativa;
9. Contribuisce alla raccolta degli esiti e analisi dei risultati, rispetto agli aspetti critici o deficitari ed alle prassi significative, in una logica proattiva di taratura e miglioramento del modello e di raccolta dei dati per report e monitoraggi periodici di avanzamento delle attività.

13

SCUOLE

Le scuole, nell’ambito dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l’Orientamento), sono chiamate al rafforzamento dei servizi e delle azioni di orientamento degli studenti in uscita dai percorsi scolastici, anche attraverso il coinvolgimento e l’interazione di attori interni ed esterni (studenti, referenti didattici, datori di lavoro, organizzazioni datoriali e parti sociali, ex studenti, famiglie, etc.) al sistema scolastico per favorire un processo di transizione consapevole degli studenti in risposta alla sfida dell’occupabilità e dello sviluppo della carriera formativa e lavorativa



che questi ultimi si trovano a dover affrontare in uscita dal circuito scolastico. Per tale finalità, le scuole, all'interno della rete progettuale di "Insieme Creiamo il futuro", si impegnano a:

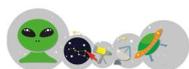
1. Co-progettare gli interventi dei laboratori di orientamento alle transizioni in sinergia con il Centro per l'impiego di Reggio Calabria, Confindustria, Consulenti del lavoro, Camera di Commercio e Anpal Servizi S.p.A.;
2. Fornire informazioni utili ai tutor scolastici per l'organizzazione dei laboratori di orientamento alle transizioni, da realizzarsi con il supporto dei tutor della transizione di Anpal Servizi S.p.A., anche per l'attivazione di specifici percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
3. Facilitare i rapporti con i referenti del Centro per l'impiego, degli attori partenariali e di Anpal Servizi S.p.A. per avviare azioni di orientamento precipuamente per le classi quarte e quinte;
4. Valorizzare il ruolo di snodi di rete, veri e propri "punti di prossimità" dei servizi per il lavoro, agevolando il raccordo tra pubblico e privato per mettere in connessione le imprese con gli studenti neodiplomati in possesso delle competenze richieste o potenzialmente spendibili.

Le scuole condividono il processo di presa in carico dei diplomandi e dei neodiplomati supportando, con l'ausilio degli operatori del Centro per l'impiego, la fase di candidatura, sul portale "**Lavoro per Te**" della Regione Calabria;

5. Condividere con i discenti, attraverso la connessione con il Centro per l'impiego, la gamma dei servizi e dei dispositivi per il lavoro loro dedicati, in vista di un processo di profilazione quali-quantitativa, che consentirà di definire gli standard di prossimità rispetto ai profili attesi/ideali per le successive fasi accompagnamento al lavoro;
6. Supportare, per quanto di competenza in base alla connessione partenariale, il processo di preselezione, selezione, incrocio ed avvio dei candidati ai percorsi di training on the job costruendo con il Centro per l'impiego la mappatura dei candidati per un'analisi preliminare dei profili, da parte di Confindustria – e degli altri partner – da connettere alla rilevazione dei fabbisogni professionali presso le imprese associate;
7. Collaborare, per quanto di competenza, alla realizzazione di eventi e attività che mettono in connessione gli studenti in uscita, con il sistema della domanda facendo perno sul Centro per l'impiego e l'interlocuzione partenariale con Confindustria, Consulenti del lavoro e Camera di Commercio;
8. Contribuire alla raccolta degli esiti e analisi dei risultati, rispetto agli aspetti critici o deficitari ed alle prassi significative, in una logica proattiva di taratura e miglioramento del modello e di raccolta dei dati per report e monitoraggi periodici di avanzamento delle attività.

Le scuole che hanno aderito, fin dagli inizi, al modello progettuale sono riportate nel sotto riportato prospetto.

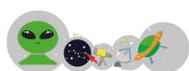
SCUOLA	SEDE	Accordo di partnership
Istituto di Istruzione Superiore Augusto Righi	Reggio Calabria	Protocollo d'intesa del 21.12.2022
ITT Panella Vallauri	Reggio Calabria	Protocollo d'intesa del 22.02.2023
Istituto Tecnico Economico Piria Ferraris Da Empoli	Reggio Calabria	Programma ANPAL
Istituto di Istruzione Superiore Boccioni Fermi	Reggio Calabria	Programma ANPAL
IPALB TUR Giovanni Treccoli	Villa San Giovanni	Programma ANPAL



CONFINDUSTRIA

Confindustria, nel favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese, definisce percorsi comuni e condivide obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni, della PA, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile. In tal senso, su base territoriale opera a favore dello sviluppo locale, in raccordo con gli attori significativi del MdL, promuove la diffusione della "cultura di impresa" e della responsabilità sociale. Nella logica del modello:

1. Partecipa ai Laboratori di orientamento alle transizioni, per gli ambiti di competenza in veste di testimonial/esperti, rispetto alle attività co-progettate con le scuole ed il Centro per l'impiego;
2. Promuove iniziative volte a diffondere all'interno delle scuole tematiche quali: la cultura d'azienda, la responsabilità sociale dell'impresa, il "fare" impresa;
3. Mette a disposizione degli studenti e dei docenti strumenti orientativi, informativi e formativi sulla valutazione e autovalutazione delle competenze e abilità, sui percorsi formativi con particolare riferimento a quelli scientifici e tecnologici, sul mercato del lavoro e delle professioni contribuendo alla individuazione delle competenze specifiche, indispensabili per la formazione della persona ed ai fini dell'occupazione;
4. Facilita le relazioni tra imprese – Centri per l'impiego – scuole (es. visite guidate di scolaresche in realtà aziendali di particolare rilevanza o affini ai percorsi didattici, approfondimenti di processi produttivi e tecniche di produzione in contesti produttivi particolari, ecc.);
5. Realizza azioni di promozione e sensibilizzazione presso gli associati al fine di raccogliere adesioni per la partecipazione di imprese in qualità di testimoni presso gli Istituti Scolastici Superiori aderenti;
6. Promuove, attraverso una diffusa azione di sensibilizzazione realizzata verso i propri associati, la raccolta di esigenze professionali e formative espresse dalle imprese, supportandole nella redazione del *Modulo Google Forms* "Scheda fabbisogni professionali Aziende 2023";
7. Analizza e trasferisce gli esiti della raccolta dei fabbisogni professionali, tra i propri associati, al Centro per l'impiego ed alle scuole partner al fine di valorizzare le vacancies, con l'ausilio dei referenti scolastici per l'orientamento e dei servizi per il lavoro, per facilitare l'attivazione degli studenti idonei nei processi di transizione;
8. Fornisce supporto allo sviluppo dell'attività di impresa promossa dai diplomandi o neodiplomati, in coerenza al **LEP O) Supporto all'autoimpiego**, in integrazione con il processo di presa in carico e orientamento specialistico realizzato dal Centro per l'impiego per gli studenti che, a conclusione del percorso di studi, manifestano la volontà di avviare attività autonome;
9. Contribuisce alla raccolta degli esiti e analisi dei risultati, rispetto alle attività di pertinenza, ed alle prassi significative in una logica proattiva di taratura e miglioramento del modello e di raccolta dei dati per report e monitoraggi periodici di avanzamento delle attività.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO

I Consulenti del Lavoro sono professionisti che si occupano, in maniera complessiva ed approfondita, di amministrazione aziendale con un'attività che spazia dalla gestione delle risorse umane alla pianificazione strategica dell'attività imprenditoriale, passando per la gestione di tutti gli adempimenti legati ai rapporti di lavoro ed alla fiscalità d'impresa. In linea con un mercato del lavoro moderno e flessibile, i Consulenti del Lavoro hanno avuto una grande espansione nell'esercizio delle loro funzioni.

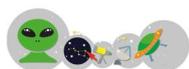
All'interno del modello "Insieme Creiamo il Futuro", oltre a valorizzarne ruolo e contributi, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro – anche per il tramite della Fondazione – mira ad approfondire temi più tecnici come l'apprendistato, il contratto di lavoro e gli aspetti retributivi, fiscali e previdenziali relativi al rapporto di lavoro senza trascurare approfondimenti di particolare interesse per quanti, come gli studenti, approcciano la transizione post scolastica: ricerca e selezione di personale, ricollocazione professionale, mappatura territoriale delle imprese, politiche attive del lavoro. In tale ottica, i Consulenti del Lavoro – con il supporto dei delegati della Fondazione Consulenti per il Lavoro – si impegnano a:

1. Contribuire alla co-progettazione e realizzazione dei Laboratori di orientamento alle transizioni;
2. Organizzare, co-organizzare eventi informativi, seminari, convegni e/o altre iniziative volte alla promozione di modelli e buone pratiche per la diffusione di percorsi di qualità;
3. Fornire supporto allo sviluppo dell'attività di impresa promossa dai diplomandi o neodiplomati, in coerenza al **LEP O) Supporto all'autoimpiego**, in integrazione con il processo di presa in carico e orientamento specialistico realizzato dal Centro per l'impiego per gli studenti che, a conclusione del percorso di studi, manifestano la volontà di avviare attività autonome.
4. Coinvolgere i delegati del territorio della Fondazione Consulenti per il Lavoro, Agenzia per il Lavoro del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro autorizzata ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D. Lgs. n. 276/2003, per:
 - a) co-progettare gli interventi dei Laboratori di orientamento alle transizioni, in sinergia con gli operatori dei Centri per l'Impiego, i referenti scolastici e i tutor Anpal Servizi S.p.A.;
 - b) promuovere presso le imprese assistite i profili dei diplomandi in uscita degli istituti scolastici coinvolti, al fine di verificare i fabbisogni professionali, ed attivare processi di selezione ed incrocio rispetto alle aziende interessate (tirocini, stage...);
 - c) supportare ed assistere le imprese per promuovere le politiche del lavoro.
5. Contribuire alla raccolta degli esiti e analisi dei risultati, rispetto alle attività di pertinenza, ed alle prassi significative in una logica proattiva di taratura e miglioramento del modello e di raccolta dei dati per report e monitoraggi periodici di avanzamento delle attività.

16

CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di Commercio rappresenta gli interessi generali delle imprese della provincia di riferimento, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese, e promuove lo sviluppo economico del territorio.



Oltre a svolgere le attività amministrative previste dalla legge, la Camera di Commercio promuove e realizza studi e analisi sui dati afferenti all'economia locale, interventi per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, l'innovazione e il trasferimento delle tecnologie, lo sviluppo di infrastrutture, la tutela ambientale nell'esercizio dell'attività di impresa e l'accesso al credito.

L'art. 2 della Legge n. 580/93, dedicato alle funzioni del Sistema camerale italiano, prevede al punto **e) l'orientamento al lavoro e alle professioni** pure attraverso la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL, anche mediante:

- il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'Università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

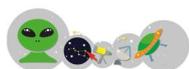
In tale contesto, si inserisce il Laboratorio di orientamento alle transizioni realizzato, in partnership da ANPAL Servizi S.p.A. e Camera di Commercio di Reggio Calabria, per la promozione e diffusione tra gli studenti della piattaforma **Excelsiorienta**, ideata da Unioncamere, quale strumento di connessione tra la scuola e il mondo del lavoro e delle professioni. La realizzazione del laboratorio ed il contributo al processo operativo fornito dalla Camera di Commercio è declinabile attraverso queste fasi/attività:

17

1. Co-progettazione e realizzazione dei Laboratori di orientamento alle transizioni che facendo leva sull'opportunità di promozione e diffusione tra gli studenti della piattaforma **Excelsiorienta** si prefigge di orientare la transizione scuola/lavoro. Ideato da Unioncamere, **Excelsiorienta** consente agli studenti di orientarsi nei percorsi di studio e nelle scelte professionali, fornendo loro output concreti di supporto, e si pone come ponte digitale tra mondo della scuola e mondo del lavoro.
2. Organizzazione di eventi informativi, seminari, convegni e/o altre iniziative volte alla promozione di modelli e buone pratiche per la diffusione di percorsi di qualità.

Sulla base di tale rapporto partenariale, la Camera di Commercio di Reggio Calabria può considerarsi parte in causa del modello progettuale "Insieme Creiamo il Futuro" in virtù della forte relazione territoriale con gli studenti ed i giovani anche attraverso il progetto "Job in progress" – *Patto Multisetoriale per il Lavoro nella Città Metropolitana di Reggio Calabria* realizzato unitamente a tre diocesi dell'area metropolitana – che si pone lo scopo di offrire ai giovani, tra i 17 e i 35 anni, concrete opportunità lavorative e imprenditoriali.

La connessione organica all'impianto progettuale della Camera di Commercio, avvenuta con la sottoscrizione dello specifico protocollo il 2 maggio '23, intende agevolare il processo di transizione scuola-lavoro dei giovani anche verso il sistema delle imprese, custode dei mestieri della tradizione artigianale italiana e calabrese, e verso le aziende che incarnano il **Mady in Italy** e manifestano propensioni all'export concorrendo ad un processo di crescita sociale, economica ed occupazionale del territorio regionale.

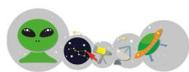


ANPAL SERVIZI S.p.A.

Il Piano Operativo ANPAL Servizi 2023 – **“Progetto Ponte 2023”** – i cui contenuti sono stati recepiti, a livello regionale, dall’Accordo, tra la Regione Calabria e Anpal Servizi S.p.A. del 13 febbraio 2023, individua tra gli ambiti di assistenza **“il Supporto alla Regione Calabria nella programmazione, promozione e attuazione del sistema duale, dell’apprendistato di I e III livello e degli interventi di orientamento alle transizioni”**.

In questa cornice operativa e rispetto all’iniziativa pilota **“Insieme Creiamo il Futuro”** Anpal Servizi S.p.A. si impegna a:

1. Fornire, nella connessione tra Centri per l’impiego, Scuole e attori partenariali, il supporto tecnico per la progettazione e per l’organizzazione dei laboratori di orientamento;
2. Supportare gli operatori del Centro per l’impiego, i tutor scolastici, i consulenti del lavoro, per la realizzazione dei Laboratori di orientamento alle transizioni da strutturarsi anche, eventualmente, per l’attivazione di specifici percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO);
3. Supportare il raccordo tra le scuole secondarie e i servizi per il lavoro al fine di creare un rapporto più diretto, stabile e continuativo nella identificazione di profili in uscita, funzionali ai fabbisogni di professionalità espressi a livello territoriale dalla rete degli attori del mercato del lavoro (Confindustria, CdL, CCIAA), accompagnando il Centro per l’impiego nelle azioni di presa in carico, profilazione quali-quantitativa e orientamento specialistico degli studenti in uscita dal percorso scolastico in relazione al loro inserimento nel MdL;
4. Supportare, il Centro per l’impiego, nel processo di orientamento e *skill gap analysis* degli studenti, eventualmente, in relazione alla necessità di recupero del divario di competenze individuali, per condividere e attivare con gli attori della formazione, anche attraverso il supporto del catalogo regionale dell’offerta formativa del Programma GOL e di Garanzia Giovani, adeguati interventi formativi;
5. Supportare il Centro per l’impiego, gli attori della rete partenariale, e le imprese nella definizione, progettazione e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle competenze professionali, per studenti in uscita e altri target, che garantiscano ai beneficiari coinvolti l’acquisizione e la verifica di competenze professionali rapidamente spendibili nel Mercato del Lavoro, in via prioritaria presso le imprese aderenti alla rete, valorizzando i dispositivi e gli strumenti di politica attiva nazionali e regionali già operativi (Programma GOL, Garanzia Giovani, Piano Nuove Competenze) o di prossima declinazione operativa (“Piano Giovani, donne e lavoro”);
6. Supportare, sul fronte della Domanda, in una logica di assistenza alla rete partenariale, i processi di mappatura dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese del territorio in funzione delle competenze richieste e dell’innesto di figure professionali innovative in contesti produttivi;
7. Supportare il Centro per l’impiego nelle attività di decodifica, dei fabbisogni professionali raccolti sul versante della Domanda, e riscrittura dei profili professionali (*job description*) attraverso la realizzazione di schede di vacancies da proporre alle scuole partner per le candidature degli studenti.



8. Supportare il Centro per l'impiego, i partner e i loro associati nelle attività di *clusterizzazione* dei profili, di preselezione e selezione delle imprese, e se richiesto, nel processo di incrocio Domanda/Offerta fino alla formalizzazione dell'impegno all'assunzione dei profili idonei;
9. Condividere con le scuole partner le vacancies, promuoverne i contenuti e le caratteristiche nei confronti degli studenti, raccogliere le candidature degli studenti.
10. Affiancare, il Centro per l'Impiego e la rete partenariale nella ideazione, progettazione e realizzazione di eventi informativi, seminari, convegni e/o altre iniziative che mettano gli studenti in uscita in connessione con il sistema della domanda;
11. Realizzare la raccolta degli esiti delle attività e delle analisi dei risultati sulla base di una sistemica e periodica azione di monitoraggio e presidio del modello progettuale. I risultati, consolidati in report, documenti e note metodologiche, saranno condivisi e valorizzati dal confronto con gli attori della rete partenariale al fine di rilevare ed analizzare aspetti critici o deficitari valorizzando gli esiti di prassi significative per migliorare il modello nell'ottica del consolidamento e della sua diffusione.

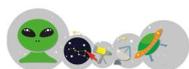
Lo schema sotto riportato identifica gli attori del processo, il flusso delle attività realizzate e gli strumenti posti in essere a supporto delle differenti fasi operative. In sintesi, ripercorre gli step che accompagnano il processo di transizione, degli studenti dalla scuola al mercato del lavoro, che trova la cerniera di chiusura con il **Job day for school**.



19

IL JOB DAY FOR SCHOOL

Lo sforzo operativo della rete partenariale, con la "messa in cantiere" e realizzazione delle attività delineate, trova sintesi in "momenti qualificanti" che, portate a maturazione le diverse fasi operative, fungono da cerniera attraverso cui chiudere la circolarità della transizione scuola-lavoro nella quale un soggetto (studente), colto nel momento formativo, viene sottoposto ad un processo graduale di orientamento e consapevolezza, approccia i temi della transizione scuola lavoro, conosce i servizi e gli attori territoriali della rete del MdL, con il supporto di docenti, tutor, operatori dei Centri per l'impiego, esperti di Confindustria, Consulenti del lavoro, Camera di



Commercio, viene profilato, si candida per connettersi alla Domanda di lavoro.

L'impegno della rete, in tal senso, è rappresentato dalla organizzazione e realizzazione, di un evento calendarizzato in prossimità della conclusione dell'anno scolastico, il "Job Day for school", destinato agli studenti che hanno partecipato alle attività dei laboratori di orientamento alle transizioni e ai quali sono stati trasferiti strumenti e metodologie finalizzati ad un efficace ingresso nel mercato del lavoro.

ANALISI DELLA FASE SPERIMENTALE E MESSA A REGIME DEL MODELLO

Il flusso, definito nell'impianto progettuale "Insieme Creiamo il Futuro", è stato realizzato, in via sperimentale nel corso del primo semestre del 2023, sulla base della comune intenzione e dello sforzo operativo degli attori partenariati.

La "circularità" della transizione scuola-lavoro, valorizzata dalla integrazione attoriale e dipanata su più fasi attraverso differenti attività, che sta sullo sfondo del modello ma che - rispetto allo scopo e replicabilità del modello stesso - è dirimente, si chiude con l'evento cerniera che fa da preludio alla connessione tra gli studenti e il mondo del lavoro. La stessa chiusura della "sperimentazione" determina, tuttavia, l'immediato innesco e ripartenza dell'intera filiera.

La ripartenza dell'impianto e la sua fisiologica operatività, prevista dalla seconda metà del 2023, hanno beneficiato di una prodromica analisi e valutazione metodologica ed operativa dell'impianto rispetto agli impatti ed alle ricadute valutando gli esiti quali-quantitativi delle attività (**Follow up e Azioni di miglioramento**) di cui si dà conto nel paragrafo a seguire.

Il tavolo partenariale si confronterà rispetto agli esiti al fine di rilevare ed analizzare aspetti critici, deficitari o prassi significative per migliorare il modello nell'ottica del consolidamento e della sua diffusione.

20

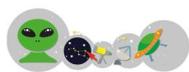
I risultati della prima esperienza, valorizzati in report ed analisi, saranno diffusi agli attori del MdL e agli stakeholder significativi in primis la Regione Calabria che pienamente coinvolta nel processo, per il tramite del *Settore 5 Funzioni territoriali Centri per l'impiego, Attuazione politiche attive e inclusive - Area Sud*, potrà valutare la portata dell'impianto e i risultati conseguiti per una diffusione, su base regionale, del modello.

La rete partenariale assumerà una veste inclusiva sensibilizzando gli stakeholder significativi in una logica di ampliamento per ottemperare agli obiettivi di crescita sociale e sviluppo occupazionale dell'area metropolitana.

FOLLOW UP – AZIONI MIGLIORATIVE

La conclusione del "Job day for school" ha lasciato spazio ad una fase di ricognizione informativa e documentale presso le scuole partner, condotta da ANPAL Servizi S.p.A., per verificare l'impatto delle attività di selezione ed il livello di coinvolgimento e gradimento da parte degli studenti candidati. Il confronto con i Dirigenti Scolastici, oltre a rilevare il livello di efficacia del modello operativo, ha consentito di monitorare il grado di partecipazione degli studenti, l'impatto dei colloqui di selezione e rilevare, fronte scuole, possibili azioni migliorative rispetto alle fasi di interazione tra studenti ed aziende e il, complessivo, rilancio delle azioni progettuali a partire da settembre 2023.

Sul fronte delle aziende partecipanti all'iniziativa progettuale, in particolare al "Job day for school", la ricognizione è stata curata dal Centro per l'impiego, unitamente a Confindustria, Consulenti del



lavoro e Camera di Commercio, con il supporto di ANPAL Servizi S.p.A., al fine valutare il gradimento rispetto all’iniziativa e l’efficacia del processo di candidatura e selezione.

Il Centro per l’impiego ha realizzato, altresì, un primo monitoraggio degli esiti, rispetto ai candidati e a quanti, sottoposti a colloquio, sono risultati idonei e, pertanto, vivranno la prima esperienza lavorativa a valle dell’esame di maturità.

Allo stesso tempo, un confronto tra i partner (Confindustria, Consulenti del lavoro, CCIAA) rispetto all’esperienza realizzata e agli esiti ha consentito di valutare i primi impatti territoriali del progetto, la sostenibilità e l’eventuale allargamento della rete, l’evoluzione potenziale delle attività e le connesse criticità al fine di mappare gli snodi e tarare le azioni.

Le scuole - Alle scuole partner è stato sottoposto un questionario composto da 15 domande con un indice di gradimento/valutazione ricompreso tra 1 e 10. Di seguito, le 15 richieste sulle quale le scuole partner hanno espresso la propria valutazione.

1	Condivisione progetto
2	Coprogettazione laboratori
3	Realizzazione laboratori
4	Relazione con i partner
5	Argomenti trattati nei laboratori
6	Presenza di imprese /attori
7	Procedure di presa in carico studenti da parte del Centro per l’impiego
8	Coinvolgimento e partecipazione attiva degli studenti rispetto alla relazione con il Cpl
9	Condivisione e promozione delle vacancies
10	Presentazione delle vacancy e promozione delle candidature con gli studenti
11	Raccolta candidature presentate dagli studenti
12	Organizzazione delle attività di colloquio e selezione (Job day for school)
13	Realizzazione delle attività di colloquio e selezione (Job day for school)
14	Partecipazione degli studenti al Job day for school
15	Riscontro degli studenti rispetto alla concreta esperienza (Job day for school)

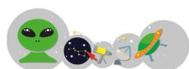
21

I valori emersi, dalla somministrazione del questionario, evidenziano un elevato grado di soddisfazione delle scuole rispetto al progetto “Insieme Creiamo i Futuro”, nel suo complesso, ed in relazione all’evento finale “Job day for school”. La tabella esplicita quanto delineato.

SCUOLA	Punteggio totale	Valore medio
Istituto di Istruzione Superiore Augusto Righi	148	9,9
ITT Panella Vallauri	123	8,2
Istituto Tecnico Economico Piria Ferraris Da Empoli	148	9,9
Istituto di Istruzione Superiore Boccioni Fermi	123	8,2
IPALB TUR Giovanni Treccoli - Villa San Giovanni (RC)	120	8

Per l’ITE Piria e l’IIS Righi la valutazione è pressoché massima. Rispetto alle singole voci, totale il livello di condivisione del progetto e il processo laboratoriale. Significativo l’apprezzamento relativo alla condivisione, promozione delle vacancies, candidatura degli studenti. Buono, secondo le scuole partner, il riscontro degli studenti rispetto alla concreta esperienza del job day.

Le scuole, che hanno già manifestato la volontà di proseguire l’esperienza anche per l’anno scolastico 2023/24, hanno convenuto sulla necessità di modulare i tempi realizzativi delle fasi progettuali fino al momento finale (“Job day for school” entro maggio), e di approfondire talune tematiche laboratoriali di particolare rilevanza quali: **Curriculum vitae, lettera di candidatura, colloquio di selezione**. In tal senso, emerge l’assoluta rilevanza del confronto reale tenuto, nel corso del “Job day for school”, dagli studenti con le aziende presenti. La relazione che si è venuta a creare ha fatto emergere la necessità di rafforzare l’approccio teorico dei laboratori di orientamento, arricchendo i contenuti delle sezioni dedicate al CV e alla lettera di presentazione, e approcciare con simulate dedicate le fasi laboratoriale relative al colloquio di selezione.



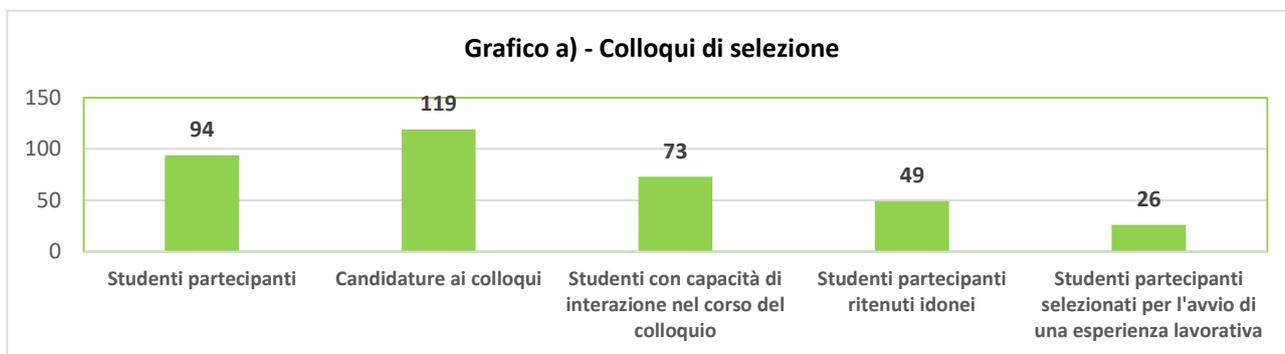
Le scuole ritengono, inoltre, fondamentale ampliare la relazione e l'interazione con le aziende del territorio, e non solo, anche attraverso visite aziendali coerenti con i percorsi didattici degli studenti in uscita coinvolgendo, in taluni casi, le associazioni di settore/categoria. Utile un approfondimento sulle libere professioni.

Le aziende - Il Centro per l'impiego, con il supporto dei partner e di Anpal Servizi Spa, ha realizzato, a conclusione del *Job day for school*, il "recall" con le aziende partecipanti all'evento del 5 giugno, al fine di raccogliere un feedback non solo rispetto all'impianto metodologico ed operativo dell'iniziativa, ma anche in relazione alle ricadute/esiti delle attività di selezione in termini sia qualitativi che quantitativi, attraverso un'apposita "Scheda di follow up delle aziende". Delle 18 aziende presenti, 12 hanno restituito informazioni di rilievo rispetto ad un panel con 8 richieste che implicavano una valutazione compresa tra 1 e 10.

1	Sensibilizzazione e informativa, da parte delle categorie di appartenenza, rispetto alla promozione dell'iniziativa <i>Job day for school</i>
2	Promozione, da parte delle categorie di appartenenza, della mappatura dei profili professionali degli studenti in uscita
3	Validità dei contenuti del format "Scheda fabbisogni professionali Aziende 2023"
4	Organizzazione delle attività di colloquio e selezione da parte del Centro per l'impiego di Reggio Calabria (<i>Job day for school</i>)
5	Supporto/assistenza alla realizzazione delle attività di colloquio e selezione da parte del Centro per l'impiego di Reggio Calabria
6	Livello di interesse per l'iniziativa mostrato dagli studenti candidati
7	Riscontro degli studenti rispetto alla concreta esperienza (<i>Job day for school</i>)
8	Replica dell'esperienza nel corso del 2024

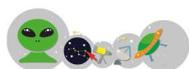
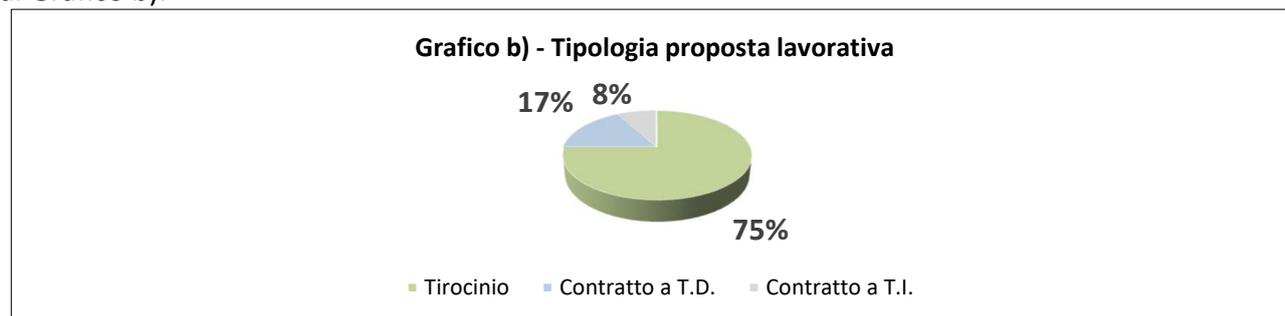
I valori emersi, rispetto alle singole voci, evidenziano un indice di gradimento, espresso dalle aziende, che si attesta su una media dell'**84,5%**, con un picco del **95%** rispetto alla opportunità di replicare l'esperienza nel 2024. Le aziende, in merito alla qualità dei colloqui svolti con i 105 studenti candidati, e alle eventuali ricadute occupazionali, hanno risposto nei termini proposti dal Grafico a) sottostante:

22



I 94 studenti partecipanti si sono candidati anche a più colloqui di selezione. Rilevante il numero di studenti che ha mostrato capacità di interazione con gli imprenditori e significativo il numero di candidati ritenuto idoneo che ha determinato quanti saranno avviati ad una prima esperienza di lavoro.

Rispetto agli studenti selezionati, le aziende hanno formulato le proposte lavorative rappresentate dal Grafico b).



Dei 94 studenti partecipanti alle selezioni, 26 discenti (pari al **27,6%** dei candidati) sono stati presi in considerazione per una proposta lavorativa.

La relazione con le aziende ha permesso di raccogliere le loro impressioni rispetto agli aspetti migliorativi dell’impianto alla luce delle critiche espresse e proposte formulate. Lo schema restituisce l’esito del confronto con le aziende.

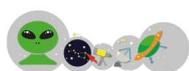
Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parteneriato efficace ✓ Fidelizzazione del CPI verso l’esterno (aziende, scuole, cittadini) ✓ Promozione attraverso la stampa/TV ✓ Seminario conclusivo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarsa promozione sui social network ✓ Formazione scolastica insufficiente e non in linea con i fabbisogni delle aziende del territorio ✓ Timing del Job Day for School
Proposte	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maggiore coinvolgimento delle aziende nelle fasi del progetto ✓ Organizzare visite o seminari direttamente presso le aziende ✓ Replicare l’Evento con i laureandi, ovvero con il coinvolgimento delle Università ✓ Sollecitare gli Istituti Scolastici e la Formazione Professionale affinché si migliori e si adegui l’Offerta Formativa per eliminare lo Skill Mismatch ✓ Implementare la Scheda per la Rilevazione dei Fabbisogni Professionali con ulteriori items ✓ Anticipare il prossimo Job Day for School rispetto alla data dell’edizione 2023 ✓ Allargare il partenariato a tutte le Associazioni di Categoria/Datoriali 	

Le aziende hanno convenuto sulla necessità di rimodulare, in maniera congrua, i tempi realizzativi delle differenti fasi progettuali e di approntare una ricerca dei profili maggiormente in linea con i fabbisogni professionali espressi. Hanno espresso la necessità di implementare i contenuti del Modulo Google Forms **"Scheda fabbisogni professionali Aziende 2023"**, per renderlo funzionale alla costruzione di vacancies allineate alle richieste aziendali, e di allargare il partenariato anche attraverso il coinvolgimento delle aziende nelle fasi progettuali di connessione con il sistema della Domanda.

In linea con quanto emerso dal follow up con le scuole partner, le aziende hanno evidenziato la necessità di ampliare la relazione e l’interazione con le scuole anche attraverso visite aziendali coerenti con i percorsi didattici degli studenti in uscita per “vivere” i concreti contesti lavorativi e i cicli produttivi rappresentati, in maniera teorica, nell’ambito dei laboratori di orientamento.

I partner di progetto – Ai partner di progetto (Confindustria, Ordine dei Consulenti del lavoro, Camera di Commercio) è stato chiesto di ripercorre le fasi progettuali di “Insieme Creiamo il Futuro” al fine di identificarne gli elementi caratterizzanti e formulare proposte migliorative connesse al processo realizzativo dell’impianto progettuale. Di seguito le valutazioni salienti emerse dal confronto con i partner:

- **Integrazione/modifica dell’impianto progettuale** – Opportunità di favorire l’ingresso di nuovi partner strategici del territorio, anche per coinvolgere un numero maggiore di aziende/imprese, e nuove scuole valutando l’opportunità di un coinvolgimento istituzionale dell’Ufficio Scolastico Provinciale. L’ampliamento della rete, tuttavia, determina un’adeguata analisi di sostenibilità anche rispetto alla tipologia di attori coerente con le caratteristiche didattico-professionali delle scuole. I partner evidenziano l’utilità di avviare, nella logica di ampliamento della rete partenariale, un confronto con l’Università Mediterranea di Reggio



Calabria;

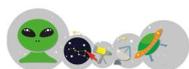
- **Laboratori di orientamento** – Le modalità realizzative dei laboratori modulari, ideati per il progetto, convincono i partner che tuttavia evidenziano l’opportunità di rafforzare i contenuti delle sezioni dedicate al Curriculum Vitae e alla lettera di presentazione, e concordano, con le scuole partner, rispetto all’opportunità di realizzare sessioni laboratoriali, con simulate dedicate, relative al colloquio di selezione. Viene sottolineata l’utilità di approcciare visite aziendali, coerenti con i profili degli studenti in uscita, e di realizzare approfondimenti sulle start up e sullo sportello IMPRENDI REGGIO CALABRIA;
- **Presa in carico degli studenti in uscita** – Riconosciuto il ruolo e le connessioni attivate dal Centro per l’impiego nei processi di presa in carico sugli studenti in uscita. Condivisione, con tempi e modalità adeguate, della mappatura dei profili professionali in uscita dal sistema scolastico con la rete imprenditoriale, funzionalmente alla identificazione delle aziende corrispondenti agli indirizzi scolastici, realizzata sulla scorta di un’azione di orientamento specialistico prodromica alla profilazione e all’accompagnamento al lavoro dei discenti;
- **Azioni sulla Domanda** – Continue, lungo tutta la durata del progetto, contestuali alla promozione della mappatura dei profili e alla sensibilizzazione periodica delle imprese (incontri con imprese nel corso delle attività di progetto lungo l’anno scolastico, visite periodiche, recall imprese già coinvolte, ecc.) In funzione di tali necessità, la raccolta dei fabbisogni deve realizzarsi in modo puntuale rivedendo e valorizzando il Modulo Google Forms "**Scheda fabbisogni professionali Aziende 2023**" con tutte le informazioni utili per la costruzione delle **job description** completa e funzionale al processo di candidatura;
- **Costruzione vacancies e presentazione scuole** – Strutturata a partire dalla lettura dei fabbisogni professionali delle aziende, coinvolgendo maggiormente le scuole nel processo di sensibilizzazione e raccolta delle candidature dei discenti in uscita anche attraverso informazioni di maggiore dettaglio rispetto alle aziende candidate. La costruzione delle vacancies deve essere condivisa con le aziende. Il raccordo documentale, asservente alla costruzione efficace delle vacancies, può essere rappresentato dal Modulo Google Forms "**Scheda fabbisogni professionali Aziende 2023**". Per ottimizzare il processo, le candidature potrebbero essere informatizzate per la costruzione dei calendari di selezione;
- **Job day for school** – Confronti preliminari con le aziende partecipanti per rendere snelle e puntuali le attività di selezione (per settore, profilo ricercato, scuola coinvolta, ecc.). Questionario di gradimento da somministrare agli studenti per migliorare le attività di contatto e relazione tra questi ultimi e le aziende. La richiesta alla Regione Calabria di incentivi mirati per quanti vengono selezionati dalle aziende sia per i tirocini che per le assunzioni senza trascurare gli incentivi alla formazione.

24

Un documento di sintesi, condiviso con i partner, ha consentito di valutare le “azioni di miglioramento” suggerite dalla rete partenariale, dalle scuole e dalle imprese e di contestualizzarle all’interno del cronoprogramma ipotizzato per l’edizione 2023/24 di “Insieme Creiamo il Futuro”.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA’

Il prospetto, sotto riportato, ricomprende – a livello di pianificazione – le “azioni di



miglioramento”⁵ suggerite dai partner di progetto, dalle scuole e dalle imprese e consente di contestualizzarle all’interno del cronoprogramma ipotizzato per l’edizione 2023/24 di “Insieme Creiamo il Futuro”. Nel complesso, si tratta di indicazioni che tendono a implementare ed arricchire taluni aspetti progettuali già presidiati anche se non mancano talune novità rispetto all’esperienza realizzata.

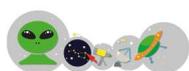
Il cronoprogramma risulta, allo stesso tempo, comprensivo delle attività che, realizzate nella fase sperimentale, sono state ritenute dagli attori della rete coerenti, con le impostazioni progettuali, ed efficaci in termini quali-quantitativi.

Il cronoprogramma dipana, sinteticamente, la pianificazione delle attività lungo l’arco temporale di riferimento rispetto alla messa a regime dell’impianto progettuale (Anno scolastico 2023-2024).

Il prospetto, costruito per macro-attività, delinea gli snodi di presidio nell’arco temporale individuato (settembre 2022 – giugno 2023) ma pone la necessità di ulteriori declinazioni in itinere che permettano di scomporre, in maniera puntuale e di dettaglio, le attività in fasi progettuali.

Nell’articolazione operativa, così come rappresentato dai diversi partner, viene valuta e pianificata l’opportunità dell’ingresso nella rete di nuovi partner attoriali e nuove scuole che tuttavia, al momento, manca di un ancoraggio temporale.

⁵ Le indicazioni all’interno del prospetto, relative alle c.d. azioni di miglioramento” sono riportate in grigio.



CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO "Insieme Creiamo il Futuro"													
N°	ATTIVITA'	2023						2024					
		LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	Aggiornamento modello d'intervento												
2	Sottoscrizione accordi territoriali con stakeholder												
3	Sottoscrizione accordi territoriali con scuole												
4	Coprogettazione laboratori modulari con scuole e attori												
5	Realizzazione Laboratori orientamento alle transizioni												
6	Presenza in carico studenti a cura del centro per l'impiego												
7	Orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro a cura del Centro per l'impiego												
8	Identificazione profili professionali degli studenti												
9	Mappatura, analisi preliminare dei profili, condivisione con le imprese della rete												
10	Azione di sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese anche per la promozione di incentivi												
11	Individuazione aziende e raccolta Fabbisogni Professionali per "Job Day for School"												
12	Analisi fabbisogni professionali e costruzione vacancies												
13	Promozione vacancies per candidature studenti per "Job Day for School"												
14	Raccolta candidature studenti per "Job Day for School"												
15	"Job Day for School"												
16	Follow up												
17	Analisi azioni di miglioramento del modello												





ALLEGATO N. 1

